

**Io prego, tu preghi,
Egli ascolta**

Provocatoriamente pregando

di fr. FLAVIO GIANESSI

Per la verità, nel 1985 abbiamo già fatto un numero sulla Preghiera - completamente esaurito - ma questo è un numero strano.

Non abbiamo interpellato esperti; abbiamo invece spedito a molti amici e lettori cinque domande sulla preghiera invitandoli a farci avere loro risposte.

Non voleva essere un'inchiesta, o un'indagine.

Voleva essere una provocazione.

Un aiuto a riflettere sulla preghiera e un aiuto a pregare.

E ci sono così arrivate molte risposte, alcune concise altre più discorsive.

Ora ripetiamo la provocazione con tutti i lettori.

Riproponiamo cioè le 5 domande a tutti, invitando a riflettere sulla loro preghiera (e a pregare).

Alcuni, ai quali avevamo inviato le domande, ci hanno fatto sapere di averne parlato con amici; altri di aver posto il problema a scuola; c'è stato anche chi ha chiesto consiglio ai figli.

Così potete fare voi.

E, se ritenete opportuno, fateci sapere qualche cosa.

Le domande sono semplici, elementari e si pongono da sé.

- 1. Chi è Dio per te (e chi sei tu per Lui)?**
 - 2. Perché preghi? (perché non preghi?)**
 - 3. Cosa dovrebbe succedere per farti pregare di più?**
 - 4. Un fatto della tua vita che ti ha aiutato a pregare.**
 - 5. Ciò che succede nel mondo entra nella tua preghiera?**
- Hai altro da dire?**

Non fatevi prendere dalla curiosità, per vedere come hanno risposto gli altri. Rispondete prima voi. Poi leggete le altre risposte ma non come «mangiare noccioline», perché dietro quelle «due parole» c'è una persona che va presa sul serio.

Qualche risposta potrebbe far arricciare il naso a qualche cultore di precisioni teologiche. Che, se si volessero cercare le risposte esatte, è meglio sfogliare i dizionari di teologia.

A sfogliare invece il cuore della gente, le «esattezze» che si trovano sono spesso altre.

Ci sorregge la convinzione che Dio Padre vuol bene alle persone, al di là delle loro definizioni teologiche; il suo Spirito prega «dritto» nel cuore anche tra le nostre righe storte.

Ringraziamo quanti ci hanno risposto e quanti altri vorranno accettare questa «provocazione della preghiera».

